



## 2012: i principali dossier del Parlamento

### Focus

**Nei prossimi dodici mesi si prospetta un'agenda molto ricca per i deputati. La crisi economica avanza. La politica energetica e dei trasporti, oltre alla riforma della Politica agricola comune, saranno al centro del dibattito.**

Il Parlamento europeo avrà un ruolo centrale nella costruzione del rilancio economico necessario per uscire dalla crisi. Verranno affrontati temi legati alla regolamentazione delle agenzie di rating, gli eurobonds e una tassa sulle transazioni finanziarie.

Soluzioni di trasporto, strade più sicure e viaggi aerei più efficienti fanno parte dell'ordine del giorno, oltre a nuove regolamentazioni sui dati dei passeggeri e servizi di roaming meno costosi.

L'efficienza e la sicurezza energetica saranno i temi principali affrontati della Commissione all'energia. Nell'agenda delle prossime plenarie ci saranno anche le regole per alleggerire la burocrazia legata alla proprietà e all'eredità in paesi diversi.

Leggi qui il dossier per avere più informazioni sui temi affrontati dal l'anno Parlamento europeo durante .

## Economia e finanza: i grandi temi dell'anno

**Sarà un anno molto impegnativo per i membri della commissione agli Affari economici e finanziari. In agenda ci sono un accordo internazionale per rinforzare l'Unione economica, gli eurobonds, una tassa sulle transazioni finanziarie e le agenzie di rating.**

I deputati europei che stanno lavorando al progetto per un accordo internazionale di Unione economica rinforzata - il democratico tedesco **Elmar Brok**, il socialista italiano **Roberto Gualtieri** e il liberale belga **Guy Verhofstadt** - hanno sottolineato che le decisioni future dovranno essere prese basandosi sulle normali procedure dell'Unione europea, in modo da garantire il ruolo democratico del parlamento. Una versione finale dell'accordo dovrebbe essere pronta entro fine gennaio e firmata dai capi di stato all'inizio di marzo.

La commissione richiede delle misure per ridurre l'importanza data alle consulenze delle agenzie di rating internazionali. I deputati vogliono far emergere il conflitto di interessi esistente tra agenzie di rating e compagnie private. Il rapporto del socialista italiano **Leonardo Domenici** dovrebbe essere votato in luglio.

In dicembre i deputati riprenderanno i lavori sul libro verde legato agli **eurobonds**, uno strumento per mantenere la stabilità nei paesi dell'Eurozona a condizione che la Commissione renda il sistema attrattivo per i paesi AAA, come per quelli più indebitati. I deputati discuteranno anche un rapporto dell'europarlamentare francese **Sylvie Goulard** che osserva da vicino le reazioni al libro verde.

La maggioranza dei membri difendono l'introduzione di una tassa sulle transazioni finanziarie dell'Unione europea, che secondo la Commissione ammonterebbero a 57 miliardi di euro all'anno. Il socialista greco **Anni Podimata** presenterà le proposte in Parlamento. Un voto interno alla commissione è previsto in aprile e per la plenaria di giugno.

## **Strade più sicure, un sistema transfrontaliero più efficace e una rete di trasporto combinata**

**Un migliore sistema europeo di trasporto, strade sicure e un trasporto aereo più sicuro. Ecco una parte dei temi più importanti in agenda della commissione ai Trasporti quest'anno.**

L'Unione europea è attraversata da 5 milioni di chilometri di strade, 212.800 chilometri di rotaie e 42.700 chilometri di canali navigabili. I numeri legati al traffico e al trasporto sono in crescita, e i deputati desiderano dei mezzi di trasporto più efficienti, meno intasamenti e un tocco in più di ecologia nelle politiche pubbliche.

### **Reti di trasporto**

Per strada, via aria, in treno o via mare. Tutte le vie di comunicazione fanno parte della Rete di trasporto trans-europeo. L'obiettivo di questa rete è quello di creare in Europa delle migliori infrastrutture per il trasporto transfrontaliero. Oggi la rete, creata nel 1996, ha come principale obiettivo quello di risolvere i problemi di traffico promuovendo i servizi di trasporto combinato e migliori sistemi di mobilità.

In agenda anche lo "Strumento di collegamento europeo" che prevede il miglioramento delle reti energetiche, di trasporto e digitali in Europa puntando su investimenti mirati in strade, collegamenti digitali, pipeline e banda larga.

L'idea è quella di colmare i tratti mancanti e promuovere soluzioni che rispettino maggiormente l'ambiente.

### **Strade più sicure**

Un altro obiettivo per il 2012 è quello di rendere le strade più sicure. I deputati desiderano arginare le frodi legate al cronotachigrafo, un apparecchio di controllo montato a bordo di veicoli stradali allo scopo di indicare e registrare dati sulla marcia. Questo attrezzo permette infatti di sapere se i conducenti di veicoli a lunga percorrenza fanno pause abbastanza lunghe. Un altro obiettivo per il 2012 riguarda la riduzione della burocrazia per le aziende.

### **Aria e Air and rail**

I deputati prenderanno in considerazione le proposte sul futuro degli aeroporti regionali, l'inquinamento sonoro, la gestione a terra e la distribuzione degli slot.

Dopo quasi dieci anni dalla sua entrata in vigore, la legislazione sul trasporto ferroviario verrà ottimizzata tramite la riorganizzazione delle regole già esistenti.

## Efficienza e sicurezza energetica

**L'efficienza e la sicurezza del rifornimento energetico fanno parte dei temi principali trattati nel 2012 dalla commissione per l'industria, la ricerca e l'energia. In agenda anche la sicurezza delle operazioni legate all'estrazione offshore di petrolio e gas, un migliore coordinamento della politica energetica esterna e il rafforzamento della rete energetica europea.**

Ogni anno l'Unione europea spende più di 400 miliardi di euro per importare energia dall'esterno. Ma un migliore utilizzo dell'energia permetterebbe di far risparmiare i consumatori e ridurre l'inquinamento dovuto al riscaldamento globale. Nei prossimi mesi, i deputati voteranno una direttiva sull'efficienza energetica che mira al risparmio del 20% di energia entro il 2020.

Gli obiettivi: ogni anno l'1,5% di riduzione energetica e il 3% di rinnovamento degli edifici pubblici, nuove regole per i contratti pubblici, la promozione di abitazioni ad alto risparmio energetico (doppi vetri, isolamento termico dei muri...), la cogenerazione e una maggiore informazione dei consumatori.

### **La sicurezza offshore**

Quest'anno il Parlamento europeo discuterà anche di nuove regole sulla sicurezza nell'estrazione offshore di petrolio e gas. Con una maggiore attenzione all'ambiente. A seguito del disastro ambientale della piattaforma petrolifera Deepwater Horizon nel 2010, la Commissione si è espressa l'anno scorso sulla possibilità di aprire nuove piattaforme offshore in Europa a condizione che rispettino degli adeguati piani di emergenza e che ci siano le risorse per rimediare ad eventuali danni ambientali.

### **Garanzie e accordi internazionali**

Attualmente l'Unione europea importa più del 60% di gas e l'80% del suo petrolio. E le cifre sono destinate a salire. In generale i contratti per il rifornimento di petrolio sono negoziati da aziende private. Nonostante ciò, alle volte vengono conclusi degli accordi di maggiore entità tra governi europei e paesi come la Russia o la Libia. In particolare per quello che riguarda la costruzione di gasdotti e oleodotti.

Per assicurare che questi accordi rispettino le regole dei mercati energetici dell'Unione europea e gli obiettivi del piano di sicurezza di rifornimento, i deputati voteranno una proposta che permetterebbe alla Commissione europea di esaminare questo tipo di accordi internazionali.

## Riforma della PAC

**Quest'anno la riforma della Politica agricola comune (PAC) sarà al centro del dibattito. I deputati esamineranno in ottobre le proposte della Commissione europea. Inoltre, la commissione all'Agricoltura si occuperà di sostenere i produttori del latte, un marchio per la qualità e le vaccinazioni contro la febbre catarrale dei piccoli ruminanti, detta anche Lingua blu.**

I deputati lavoreranno su sei rapporti legati riforma della PAC per renderla più equilibrata, giusta e semplice. L'agricoltura rappresenta circa il 37% del budget europeo per il periodo 2014-2020. Questo bilancio può ancora essere modificato e le discussioni di quest'anno saranno fondamentali a stabilire il tetto massimo del budget destinato all'agricoltura.

I temi principali riguardano:

- la ripartizione più giusta dei fondi tra vecchi e nuovi Stati membri

- 30% degli aiuti diretti destinati a progetti ambientali

- un 7% di maggiore sulla superficie di campi coltivabili

- un tetto massimo di 300.000 euro in aiuti diretti per le grandi coltivazioni

### **Il marchio di qualità alimentare e l'aiuto alimentare**

In febbraio i deputati dovranno approvare la ristrutturazione del sistema di etichette alimentari, ormai vecchio di vent'anni, per sostenere i produttori alimentari europei nella concorrenza contro le importazioni di prodotti da paesi terzi. Favorendo qualità e diversità. Le nuove regole prevedono: un registro dei prodotti agricoli più semplice con l'introduzione dell'appellazione d'origine e l'origine geografica.

### **Sostegno ai produttori di latte**

Dovrà essere anche votato un accordo per aumentare il potere di negoziazione dei produttori sul prezzo del latte, per poter mettere fine alle quote del latte nel 2015.

### **Vaccinazioni contro la febbre catarrale dei piccoli ruminanti**

Passerà al voto anche l'utilizzo di un vaccino più efficace contro la febbre catarrale dei piccoli ruminanti, una malattia trasmissibile tramite le mosche e che attacca bovini, caprini e ovini.

## Roaming, registro dei passeggeri e brevetto europeo

**Delle nuove regole sul roaming dovranno essere approvate quest'anno per determinare quanto gli operatori possono far pagare le chiamate dall'estero. Nei prossimi mesi, i deputati discuteranno anche quali dati personali dei passeggeri aerei possono essere utilizzati per questioni di sicurezza.**

Fare una chiamata, mandare un messaggio o navigare su internet sul proprio cellulare all'estero può costare molto caro. Ma le cose stanno cambiando. L'Unione europea sta infatti lavorando per abbassare i prezzi. La Commissione ha proposto dei limiti da attuare entro luglio 2014:

- 24 centesimi di euro al minuto per le chiamate in uscita
- 10 centesimi di euro al minuto per le chiamate in entrata
- 10 centesimi di euro per inviare un SMS
- 50 centesimi per megabyte per lo scaricamento di dati

Il deputato tedesco di centro-destra **Angelika Niebler**, che si occupa di portare avanti questo rapporto, pensa che i prezzi potrebbero essere ancora più bassi. I deputati voteranno queste nuove regole in aprile. Queste regole conterranno anche la possibilità di scegliere quale operatore utilizzare dall'estero.

### **Utilizzo delle registrazioni dei nominativi dei passeggeri**

Una nuova legislazione sui nominativi dei passeggeri sarà votata in maggio per chiarire quali autorità avranno accesso ai registri dei nominativi dei passeggeri (PNR) e in quale modo. Questi dati sono forniti dai passeggeri e raccolti dalle compagnie aeree. L'obiettivo resta quello di combattere il crimine organizzato.

### **Verso un brevetto europeo**

Ottenere un brevetto valido nei 25 Stati membri è spesso costoso e complicato. La proposta del Parlamento europeo di creare un brevetto europeo sarà votata in febbraio. Sarà l'occasione di raccogliere le firme dei 25 paesi (Italia e Spagna non parteciperanno) per rilanciare l'innovazione e rinforzare la competitività.

In febbraio i deputati voteranno anche un rapporto sui ricorsi collettivi a scala europea. In questo modo le vittime di azioni illegali potranno unirsi collettivamente.

## Relazioni transfrontaliere: quale tribunale? quale legge applicare?

**È sempre più facile vivere e lavorare in un altro paese dell'Unione europea. Di conseguenza il numero di coppie con nazionalità diverse è in aumento. Quale legislazione applicare in caso di divorzio o successione? Quali sono i tribunali competenti e le sentenze di un tribunale sono valide in un altro paese? I deputati studiano delle proposte sulla cooperazione giudiziaria nei casi di diritto civile ed una serie di criteri applicabili quando intervengono due legislazioni diverse.**

80 milioni di cittadini europei vivono fuori dal loro paese di origine. I proprietari di due milioni e mezzo di immobili sono residenti all'estero e 450.000 casi di successione (il 10% della totalità, cioè 123 miliardi di euro) sono legati a cittadini residenti in diversi paesi europei. Il certificato successorio europeo mira a facilitare i problemi legati all'eredità cercando di stabilire il tribunale di competenza e quale legge applicare.

Con questa proposta si propone che la giurisdizione e la legge applicabile rispetto ad un caso di successione transfrontaliera sia stabilito in base alla residenza abituale della persona deceduta.

Nonostante ciò, i famigliari residenti all'estero saranno in misura di richiedere che la successione sia gestita utilizzando la legislazione del loro paese d'origine. L'obiettivo è quello di ridurre il rischio di decisioni contraddittorie tra due stati membri.

In marzo il Parlamento europeo si concentrerà anche sui regimi patrimoniali delle coppie miste che incontrano spesso problemi sulla gestione dei propri beni dopo una separazione o il decesso di un partner. Per rendere ciò possibile, tutte le procedure saranno centralizzate in un tribunale di un solo paese europeo.